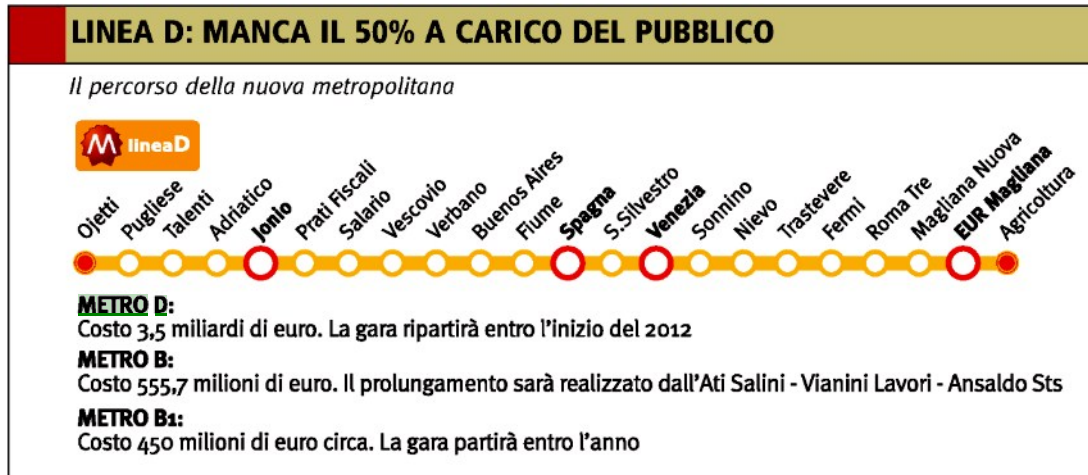


FOCUS CITTÀ

Aggiudicato a Salini dopo un anno il prolungamento della linea B Rebibbia-Casal Monastero

Roma sblocca le metropolitane

Riparte la gara per la D con la valorizzazione delle aree ma resta il nodo dei fondi



DI GIULIA DEL RE

Dopo mesi di attese, si sciolgono alcuni nodi delle linee metropolitane capitoline, sebbene permangano alcune incertezze sulla loro realizzazione. Dopo quasi un anno dall'aggiudicazione provvisoria, viene assegnata definitivamente all'Ati guidata da Salini Costruttori la realizzazione del prolungamento della linea metro B da Rebibbia a Casal Monastero (555,7 milioni). Riparte – presumibilmente con l'inizio del nuovo anno – la gara per la realizzazione della linea D (3,5 miliardi), bloccata ad agosto 2010 dalle osservazioni inviate dall'Autorità di vigilanza sui Lavori pubblici. E decolla, a fine anno e sempre tramite il meccanismo delle valorizzazioni immobiliari, il bando per il prolungamento della linea B1 (450 milioni di euro).

METRO D

«La gara per la realizzazione dell'opera ripartirà entro l'anno, al massimo all'inizio del 2012», ha tenuto ad assicurare l'assessore capitolino alla Mobilità, **Antonello Aurigemma**. Il bando – pubblicato ad agosto 2009 per intercettare eventuali proposte migliorative del progetto preliminare realizzato dall'Ati Condotte d'Acqua-Pizzarotti –

era stato sospeso ad agosto 2010, in seguito ad alcune osservazioni presentate dall'Autorità di vigilanza sui Lavori pubblici (delibera n. 19). Le osservazioni riguardavano, da una parte, il sistema della ripartizione dei rischi tra pubblico e privato nella realizzazione dell'infrastruttura. E dall'altra, la mancanza di chiarezza nel quadro di copertura finanziaria, in relazione alla possibilità di finanziare in parte la linea metropolitana attraverso la valorizzazione di aree. Nel frattempo, alla gara avevano manifestato interesse a partecipare due concorrenti: Impregilo e l'Ati Salini-Todini-Atm. Dopo una serie di contatti con **Roma Metropolitane**, l'Autorità lo scorso giugno pubblica una nuova delibera (n. 57) in cui dà alcune indicazioni da inserire nel bando di gara per sanare gli squilibri ravvisati: il bando deve contenere un elenco dettagliato di aree pubbliche da valorizzare oltre al relativo valore e i limiti di edificabilità e di destinazione d'uso; il tracciato della metro potrà essere modificato ma solo lievemente, senza stravolgere l'esistente progetto preliminare (il Campidoglio aveva più volte annunciato di voler rivedere radicalmente l'attuale tracciato, per evitare che la linea attraversi il centro storico con inevitabili complicazioni di carattere archeologico); l'aumento

dei costi per sottoservizi o scavi archeologici, dopo la progettazione definitiva, deve essere a carico del concessionario. Ora il bando può ripartire, ma resta aperto il problema delle risorse: il piano finanziario prevedeva il 50% di contributo pubblico, e lo stesso Comune ammette che sarà difficile coprire tutta questa quota con le valorizzazioni immobiliari. Bisognerà dunque ribussare al Cipe; e vista la crisi, senza molte speranze.

METRO B

Dopo mesi di attese e di incertezza, **Roma Metropolitane** ha aggiudicato definitivamente all'Ati Salini – Vianini Lavori – Ansaldo Sts la concessione per la costruzione del prolungamento della linea B della metropolitana da Rebibbia a Casal Monastero. L'appalto – aggiudicato provvisoriamente a novembre 2010 – ha un valore complessivo di 555.741.052,03 euro: oltre a 167 milioni disponibili nelle casse comunali, il bando prevedeva che la realizzazione della linea metropolitana fosse finanziata mediante la formula della valorizzazione di aree immobiliari. Meccanismo che è stato definitivamente approvato con il varo di una delibera del Campidoglio – lo scorso agosto – con cui il Consiglio comunale ha avviato



le procedure per i cambi di destinazione d'uso delle aree inserite nel bando di gara, che saranno rese edificabili. I lavori per il prolungamento della linea metro (3,8 chilometri e due stazioni da realizzare complessivamente) dureranno cinque anni e inizieranno nei prossimi mesi.

METRO B1

Roma Metropolitane è decisa a procedere spedidamente con la pubblicazione del bando per il prolungamento della metro B1 da Jonio a Bufalotta. Secondo il presidente di Roma Metropolitane, **Giovanni Ascarelli**, la realizzazione di questo prolungamento «è prioritaria su qualsiasi altra linea metro della capitale», vista la situazione di isolamento dei nuovi quartieri di Porta di Roma e Bufalotta. La gara d'appalto potrebbe essere pubblicata entro la fine dell'anno o al massimo all'inizio del 2012. Anche in questo caso, il meccanismo per finanziare l'opera è quello delle valorizzazioni immobiliari grazie alle quali saranno recuperate la quasi totalità delle risorse necessarie. Il costo totale del prolungamento è di circa 450 milioni. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ L'assessore Antonello Aurigemma